

**IL BILANCIO** Filetti (Ascom): «Pensiamo anche a strumenti diversi per la mobilità»

# Avvio 'soft': 29 multe

*Cofferati: «Questa è una bella giornata per la città»*

E' stato un esordio in sordina, in fatto di multe, quello di Sirio, con appena 29 contravvenzioni. E' pur vero che per il primo mese dall'accensione (lo prevede la legge) devono essere i vigili urbani a staccare il foglietto con il verbale, mentre la telecamera guarda e fotografa. Tuttavia un avvio così morbido (24 multe al mattino, 5 al pomeriggio) era difficile da immaginare.

«E' una bella giornata per Bologna, finalmente parte Sirio. Un passo avanti nella direzione indicata dal nostro programma». Lo ha detto il sindaco, Sergio Cofferati, commentando l'accensione del vigile elettronico. «Sono anche contento — ha aggiunto Cofferati — dell'atteggiamento positivo degli operatori economici e della grande maggioranza dei commercianti. Certo, occorre rafforzare il trasporto pubblico rendendolo più compatibile con l'ambiente e informare costantemente i cittadini». Nonostante alcuni 'vuoti'

nei controlli dei vigili urbani in alcune fasce orarie di ieri, l'assessore Maurizio Zamboni assicura che le pattuglie presidieranno ogni giorno i varchi. «Gli orari di inizio dei turni — ha detto Zamboni — saranno decisi dal comandante della polizia municipale a seconda delle risorse disponibili. Comunque

tutta la fascia oraria sarà coperta dai vigili in strada».

Secondo l'Ascom è prematuro trarre delle conclusioni. «E' la giornata di avvio, con tutta la precarietà e la curiosità che può generare l'accensione di Sirio: è difficile entrare in valutazioni di merito — spiega il presidente Bruno Filetti —. A mio avviso in questo momento è, invece prioritario ricercare quanto più possibile ulteriori strumenti e proposte per la normale vivibilità e mobilità del centro della nostra città. Ritengo che dobbiamo prestare

grande attenzione e impegno per una normale prosecuzione della vita di Bologna, sia

per quanto attiene la componente economica, sia per la vita di tutti i giorni in quanto sono fra loro strettamente correlate». E la prima giornata di 'Destinazione centro storico': i quattro bus navetta che Ascom ha vestito per facilitare i collegamenti da e verso l'interno del centro dai due parcheggi scambiatori? «E' indubitabile — sostiene Filetti — che anche in questo caso dobbiamo raggiungere la conoscenza di uno strumento finora non considerato, che non passa inosservato grazie ad una rappresentazione cromatica studiata apposta per attirare l'attenzione della gente. E' vero: siamo agli inizi benché l'impostazione a mio avviso sia opportuna grazie ad una felice collaborazione con Atc che potrà avere anche diversi ulteriori sviluppi». E l'accensione di Sirio? «Ha un vincolo indiscutibile: quello ambientale. Quindi il nostro modo di operare sarà conseguente a questa esigenza».

**m. tav.**

**L'assessore Zamboni:**

**«Il comandante della polizia municipale disporrà gli uomini per coprire i turni»**

**64.598**  
E' il numero dei permessi rilasciati

**68,25**  
Sono gli euro che paga chi 'disobbedisce'

**35**  
Sono i giorni di notifica per le multe



## HANNO DETTO

● **Daniele Carella**  
(Forza Italia)

«Sirio avrà un effetto devastante sulla città. Gli è stato affidato un compito sanitario più che di controllo del traffico. Ora si dovrà spiegare ai residenti in periferia perché devono sorbirsi lo smog da traffico mentre in centro si chiude alle auto»

● **Giampiero Calzolari**  
(Legacoop)

«Sirio è un'importante e concreta misura per migliorare la qualità della vita nella nostra città. Porterà più persone a scegliere mezzi di trasporto alternativi, come i mezzi pubblici, con evidenti vantaggi in termini di salvaguardia ambientale»

● **Gianluca Iorio**  
(Cotabo)

«Per noi taxi-  
sti circolare  
meglio in cen-  
tro è un risul-  
tato importan-  
te: ridurre i tempi di per-

correnza significa lavora-  
re meglio e fare spende-  
re meno gli utenti. Ci au-  
guriamo quindi che si  
proceda all'accensione  
di tutta la rete di Sirio»

● **Alberto Vannini**  
(La tua Bologna)

«Non è uno  
strumento  
per battere lo  
smog, è una  
cosa buona  
al momento sbagliato.  
Come si fa a cantar vitto-  
ria quando mancano  
tram, metrò, bus ecologi-  
ci e il servizio ferroviario  
metropolitano ancora  
non funziona?»

